

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. 6441 del 04/07/2017

All' On. Assessore regionale all'Economia

Dott. Alessandro Baccei

assessore.economia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e

Tesoro-Ragioneria generale della Regione

Dott. Salvatore Sammartano

ragionieregenerale@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Dipartimento regionale

Finanze e Credito

Dott. Giovanni Bologna

dirigente.finanze@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio Sede di Roma Dott. Pietro A. Rinaldi - Tel. 06/49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

...seguito lettera

Oggetto: Report della riunione tecnica del gruppo misto della Commissione “Affari Finanziari” del 28 giugno 2017, ore 14,30, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri , in via della Stamperia n. 8, Roma, con il seguente odg:

1) Parere, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno delle Autonomie speciali per l'anno 2017.

2) Parere, ai sensi dell'articolo 1, commi 469 e 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio dei saldi di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'anno 2017

Presenti alla riunione:

- i rappresentanti delle Regioni
- i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze

Coordina la riunione il dott. Di Camillo, dirigente del Dipartimento degli affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1) Parere, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno delle Autonomie speciali per l'anno 2017.

L'articolo 1, comma 460, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ha stabilito che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno e per acquisire elementi informativi utili per la finanza pubblica anche relativamente alla loro situazione debitoria, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno, le informazioni riguardanti le modalità di determinazione dei propri obiettivi e, trimestralmente, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, le informazioni riguardanti la gestione di competenza eurocompatibile, attraverso i

...seguito lettera

prospetti e con le modalità definiti con decreto del predetto Ministero, sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Il successivo comma 461 ha disposto che, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuna Regione e Provincia autonoma è tenuta ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, secondo i prospetti e con le modalità definite dal decreto di cui al comma 460. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento al patto di stabilità interno. Nel caso in cui la certificazione, sebbene trasmessa in ritardo, attesti il rispetto del patto, si applicano le sole disposizioni di cui al comma 462, lettera d).

Nel corso della riunione, i rappresentanti delle Regioni hanno chiesto di specificare nel testo del decreto che, per entrate in conto capitale, ci si riferisce a quelle del Titolo IV del bilancio. Detta richiesta è stata accolta dai rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato.

Il parere tecnico delle Regioni è pertanto favorevole, con la richiesta di specificare nel testo del decreto che, per entrate in conto capitale, ci si riferisce a quelle del Titolo IV del bilancio.

2) Parere, ai sensi dell'articolo 1, commi 469 e 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio dei saldi di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'anno 2017

L'articolo 1, comma 469, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha stabilito che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dai commi da 463 a 484 e per l'acquisizione di elementi informativi utili per la finanza pubblica, gli enti di cui al comma 465 trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 466, con tempi e modalità definiti con decreti del predetto Ministero sentite, rispettivamente, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Il successivo comma 470 ha disposto che, ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web, appositamente previsto nel sito <<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>>, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a

...seguito lettera

quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 469 del presente articolo. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 aprile e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo di cui al comma 466, si applicano, nei dodici mesi successivi al ritardato invio, le sole disposizioni di cui al comma 475, lettera e), limitatamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Sul provvedimento, è necessaria una ulteriore istruttoria tecnica su alcune questioni che debbono essere approfondite

Pertanto, verrà convocato un nuovo incontro, presumibilmente per il 5 luglio p.v., ai fini dell'iscrizione di entrambi i provvedimenti all'ordine del giorno della prossima seduta della Conferenza Stato-Regioni.

Il Referente

Patrizia Orso

F.to Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti